



COMUNE DI CALTRANO

Provincia di Vicenza

SETTORE FINANZIARIO-ELETTORALE-STATO CIVILE ED ANAGRAFE

Piazza Dante n.8 - 36030 CALTRANO (VI) - c.f.84000910244 –
p.iva 00541820247

n. 92 Reg.

Data 15/04/2021

C O P I A

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO
-ELETTORALE-STATO CIVILE ED ANAGRAFE**

Oggetto

**AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO GESTIONE CANONE
PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O
ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE DI CONCESSIONE
PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE E DEGLI SPAZI DESTINATI AI
MERCATI**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
FINANZIARIO-ELETTORALE – STATO CIVILE ED ANAGRAFE

PREMESSO che:

- i capi I e II del D.Lgs. n. 507 in data 15.11.1993 e successive modifiche e integrazioni disciplinano i presupposti e le modalità applicative dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità, diritti sulle pubbliche affissioni e tassa occupazione spazi ed aree pubbliche;
- il D.Lgs. n. 507 in data 15.11.1993 e s.m.i. prevede che i relativi servizi di riscossione e accertamento possano, qualora sia ravvisata la convenienza economico e funzionale, essere affidati in concessione a terzi;
- con determinazione del responsabile del settore finanziario n. 307 in data 24.11.2015 si è provveduto all'affidamento in concessione del servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni alla ditta ICA srl con sede legale a Roma - Lungotevere della Vittoria n. 9;
- la gestione diretta della tassa occupazione spazi ed aree pubbliche è stata finora svolta dagli uffici comunali, unitamente alla relativa riscossione;
- la necessità di maggiori controlli sul territorio richiede l'utilizzo di personale professionalizzato di cui questo ente non dispone in misura adeguata;
- è necessario ridurre gli adempimenti a carico degli utenti anche con l'introduzione di soluzioni applicative informatiche innovative, volte ad efficientare ed ottimizzare il procedimento autorizzatorio e di riscossione dell'entrata, ferma restando la responsabilità del procedimento in capo ai funzionari/dirigenti dell'Ente;
- l'esternalizzazione, oltre che essere uno dei principali strumenti per ottenere risparmi di risorse e aumento della qualità dei servizi, è ancora di più un'occasione per riposizionare la propria organizzazione attorno alle funzioni principali e di importanza strategica, ridisegnando le proprie prospettive operative e le proprie strutture nell'ottica di governante, per cedere all'esterno tutte le restanti attività, in specie strumentali;

VISTI:

- gli artt. 52 e 53 del D.Lgs. n. 446 in data 15.12.1997 relativi all'affidamento a terzi, anche disgiuntamente, della riscossione e dell'accertamento dei tributi e di tutte le entrate comunali, ed in particolare l'art. 52 il quale prevede che le relative attività siano affidate, nel rispetto della normativa dell'Unione Europea e delle procedure vigenti in materia di affidamento della gestione dei servizi pubblici locali, a: *"1) i soggetti iscritti nell'albo di cui all'art. 53, comma 1, istituito presso il Ministero delle Finanze; 2) gli operatori degli Stati membri stabiliti in un Paese dell'Unione Europea che esercitano le menzionate attività, i quali devono presentare una certificazione rilasciata dalla competente autorità del loro Stato di stabilimento, dalla quale deve risultare la sussistenza di requisiti equivalenti a quelli previsti dalla normativa italiana di settore"*;
- l'art. 1 della legge n. 160/2019, che dal comma 816 al comma 836 disciplina il Canone Patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, in sostituzione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, nonché della tassa o canone occupazione spazi ed aree pubbliche, con decorrenza 1° gennaio 2021;

- l'art. 1 della legge n. 160/2019, con i commi da 837 a 845, che detta una specifica disciplina per il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate, e in caso di occupazione temporanea i prelievi sui rifiuti;
- l'art. 1, comma 846, della citata legge n. 160/2019 secondo il quale “ *Gli enti possono, in deroga all'art. 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, affidare, fino alla scadenza del relativo contratto, la gestione del canone ai soggetti ai quali, alla data del 31/12/2020, risulta affidato il servizio di gestione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche o dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni o del canone per l'autorizzazione all'installazione di mezzi pubblicitari. A tal fine le relative condizioni contrattuali sono stabilite d'accordo tra le parti tenendo conto delle nuove modalità di applicazione dei canoni di cui ai commi 816 e 837 e comunque a condizioni economiche più favorevoli per l'ente affidante*”;
- la deliberazione consiliare n. 7 in data 15/02/2021, ad oggetto “Istituzione del canone unico patrimoniale – Disciplina provvisoria” con la quale è stato approvato il regolamento di istituzione e di disciplina provvisoria del canone unico ai sensi della legge n. 160/2019, nelle more dell'approvazione definitiva del nuovo regolamento, previsto dal comma 821 e dal comma 837 dell'art. 1 della legge n. 160/2019;
- la deliberazione consiliare n. 15 in data 29/03/2021, ad oggetto “Approvazione regolamento del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile destinati a mercati ai sensi dell'art. 1, commi 821 e 837, della legge n. 160/2019;

DATO atto:

- che la nuova entrata, prevista con l'istituzione dal 1° gennaio 2021 del canone sostitutivo dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni nonché della tassa o canone occupazione spazi ed aree pubbliche, è unica e non può essere gestita da due soggetti distinti, bensì da un unico soggetto e che nella suddetta proposta di rinegoziazione il Concessionario cui è attualmente affidata la gestione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, ha chiesto, per la continuità del servizio pubblico, che gli venga affidata la gestione del Canone Unico, a condizioni migliorative per il Comune, ai sensi del sopra citato art. 1, comma 846 della legge n. 160/2019;
- che la situazione creatasi a seguito dell'emergenza sanitaria Covid-19 ha comportato un blocco delle riscossioni ed il depauperamento delle esposizioni pubblicitarie e delle richieste di affissioni, esenzioni agevolatrici introdotte in via normativa con conseguente riduzione della base imponibile, nonché l'adozione di provvedimenti volti allo slittamento dei termini di pagamento. Tale diminuzione di gettito avrà presumibilmente importanti ripercussioni anche sui prossimi anni.
- Il comma 1, lettera C) dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016 “ Codice dei contratti pubblici”, circa la modifica dei contratti durante il periodo di efficacia;

VISTA la proposta presentata dalla ditta ICA srl, concessionario dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni del Comune di Caltrano, in data 30/11/2020, acquisita al protocollo comunale n. 6583, con la quale viene proposta l'intera gestione e riscossione del

nuovo canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone di concessione per occupazioni di aree e spazi destinati ai mercati realizzati anche in strutture attrezzate, istituito con la legge n. 160/2019, commi da n. 816 a n. 847;

CONSIDERATO che nel confermare la scelta già a suo tempo fatta per la gestione esternalizzata dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, anche per il Canone Unico, sostitutivo della stessa e della tassa/canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e della correlata tassa rifiuti giornaliera, si ravvisa la convenienza della esternalizzazione in termini di costi/ricavi e nel proficuo reimpiego del personale dipendente nel miglioramento della gestione dei tributi principali;

RITENUTO opportuno disporre l'estensione dell'affidamento in concessione anche al servizio di riscossione e di accertamento della tassa occupazione spazi ed aree pubbliche permanente e temporanea, nonché della correlata Tari giornaliera, in aggiunta alla gestione concessoria dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni, nonché affidare il Canone Unico per l'intero periodo di durata contrattuale proposto e quindi fino al 31.12.2025, con lo scopo di assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituito dal Canone Unico, come previsto dall'art. 1, comma 817, della legge n. 160/2019;

RICHIAMATA altresì la deliberazione di Giunta Comunale n. 17 in data 10.03.2021 con la quale è stato deliberato di affidare il servizio in oggetto secondo quanto esposto nel presente provvedimento;

DATO ATTO di:

- a) aver rispettato le varie fasi del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e della normativa specifica e della relativa tempistica;
- b) di aver verificato, nel corso delle diverse fasi del procedimento, l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi da parte del responsabile dell'istruttoria;
- c) di essersi attenuto alle Misure di prevenzione della corruzione, previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione in vigore presso l'ente;
- d) dei presupposti e delle ragioni di fatto, oltre che delle ragioni giuridiche sottese all'adozione del provvedimento;
- e) di esprimere un motivato giudizio di congruità della spesa che il provvedimento dispone

DATO ATTO, ai sensi dell'art. 147 – bis, comma 1, del vigente Decreto Legislativo n. 267/2000, della regolarità della presente determinazione e della correttezza dell'azione amministrativa che si persegue con la stessa;

VISTA la deliberazione di G.C. n. 12 del 15.02.2021, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il P.E.G. 2021 e sono state assegnate le risorse economiche ai vari responsabili di Settore;

VISTO il Decreto del Sindaco n. 3286 del 29/06/2020 per mezzo del quale sono state conferite le posizioni organizzative ai Responsabili di Settore a norma dell'art. 50, comma 10 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000;

VISTO il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi approvato con delibera di G.C. n. 57 del 07/09/2001;

VISTO lo Statuto comunale ed i vigenti Regolamenti comunali di Contabilità e sui Contratti;

VISTO il Decreto legislativo n. 267 del 18.8.2000;

DETERMINA

per le motivazioni indicate nella parte espositiva;

- 1) Di affidare in concessione, per le motivazioni espresse in premessa, la gestione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate, disciplinati dall'art. 1, commi da 816 a 847, della legge n. 160/2019, dal 01/01/2021 e per tutta la durata contrattuale (31/12/2025) all'attuale concessionario dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni, ovvero società ICA srl, con sede a Roma, secondo i seguenti criteri:
 - condizioni economiche come da proposta in data 30/11/2020 acquisita al protocollo comunale n. 5683, pari a €. 8.400,00 annui
 - obbligo del concessionario di trasmettere all'Ente la banca dati completa almeno con cadenza annuale mediante fogli elettronici
 - obbligo del concessionario di collaborare con gli uffici dell'Ente, al fine di predisporre il tariffario per il Canone Unico, con realizzazione di specifiche simulazioni di gettito del canone in base alle diverse ipotesi tariffarie prospettate
 - obbligo del concessionario di attivarsi per implementare una procedura software che agevoli gli adempimenti degli utenti.
- 2) Di precisare che l'affidamento sarà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata, come previsto dall'art. 32, comma 14, ultimo periodo del Codice degli appalti pubblici.
- 3) Di accertare la somma di euro 8.400,00 relativa all'anno 2021 al capitolo 30100.03.0031 del bilancio di previsione 2021/2022/2023, in conto esercizio 2021, dando atto che si provvederà annualmente ad accertare e incassare il relativo canone con imputazione ai relativi bilanci dell'ente.

IL RESPONSABILE SETTORE FINANZIARIO
ELETTORALE – STATO CIVILE ED ANAGRAFE

F.to rag. Laura Alessandrina Dal Santo

Parere Regolarità Contabile e Visto di Copertura Finanziaria

Il Responsabile del Settore Finanziario

Ai sensi dell'art. 147/bis del D.lgs. n. 267/2000 attesta la regolarità contabile

Ai sensi dell'art. 151, comma 4, e 147/bis del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000 attesta la copertura finanziaria

Registrato impegno contabile n. // in data //

Registrato accertamento contabile n. **4850** in data **15.04.2021**

Caltrano lì **15/04/2021**

IL RESPONSABILE SETTORE FINANZIARIO
ELETTORALE – STATO CIVILE ED ANAGRAFE

F.to rag. Laura Alessandrina Dal Santo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per giorni 15 consecutivi dal 15.04.2021

Il Funzionario Incaricato

F.to Eberle Sonia

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Caltrano lì 15.04.2021

IL FUNZIONARIO INCARICATO
f.to Eberle Sonia
